



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

A Città Metropolitana di Roma Capitale
Dott.ssa Barattini Paola
RUP DdA
ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

E. p.c

E-Distribuzione spa
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

al Comune di Ariccia
protocollo@pec.comunediariccia.it

*Risposta a nota prot. 107172 del
20.05.2025 (ns. Prot. 11030-A del
20.05.2025, Class. 34.43.01/20.930/2021)*

Oggetto: **Ariccia (RM)**, Via del Casaletto

Area sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 134, co. 1, lett. b e 142, co. 1, lett. m) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: Città Metropolitana di Roma Capitale

Avvio del procedimento, indizione e convocazione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, della Conferenza dei Servizi semplificata per il rilascio dell'autorizzazione di cui al D.M. 20 ottobre 2022.

Progetto e-distribuzione CP ALBANO – Modifica, costruzione ed esercizio della esistente Cabina Primaria 150/20 KV denominata “CP ALBANO” ricadente nel Comune di Ariccia, Città Metropolitana di Roma Capitale. Art. 41 c.4 e all. 1.8 del D. Lgs. 36/2023

Area Funzionale Archeologia: parere con prescrizioni

In riferimento alla richiesta di parere di competenza archeologica per l'intervento in oggetto;

considerato l'area interessata dai lavori ricade, come rappresentato dal PTPR tav. B, in area che si qualifica di interesse archeologico ai sensi degli artt. 134, co. 1, lett. b) e 142, co. 1, lett. m) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., a tutela di area archeologica (PTPR Tav. B, m058_0732);

tenuto conto di quanto espressamente previsto dalla normativa concernente l'archeologia preventiva, art. 41 co. 4 e l'all. I.8 del D.L.gs. 36/2023;

tenuto conto che il più ampio contesto territoriale nel quale l'intervento si inserisce rivela la presenza di beni e aree di interesse archeologico diffusi, come rappresentato sul PTPR Tavv. B e C e come ampiamente noto da bibliografia scientifica;

considerata la tipologia ed entità dei lavori, che, come riportato nella documentazione tecnica allegata all'istanza, prevedono opere di scavo funzionali al posizionamento fondazioni apparecchiature AT in progetto e cavi relativi;

tutto ciò premesso e considerato, per quanto di esclusiva competenza dell'Area Funzionale Archeologia, e fatti salvi eventuali diritti di terzi, **quest'Ufficio non rileva motivi ostativi alla realizzazione del progetto a**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-met-rm@cultura.gov.it

condizione che tutti i lavori che comportano scavo e/o movimentazione di terra (anche in variante rispetto a quanto indicato nel progetto allegato all'istanza) siano seguiti, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un archeologo in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>.

La Scrivente si riserva, in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare eventualmente una variante al progetto.

A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi (piante, sezioni, prospetti) e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche, da redigersi secondo gli standard catalografici dell'ICCD. La documentazione grafica dovrà pervenire sia in formato .pdf che nei formati .dwg .dxf e .shp. in un'unica cartella compressa. Si specifica che i file in formato .dwg/.dxf/.shp dovranno essere geo-referiti secondo il sistema di riferimento di coordinate cartografiche utilizzato dall'ICA (WGS84). La documentazione scientifica contenente i dati minimi descrittivi e geospaziali dovrà, inoltre, essere caricata sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo lo standard GNA (template), seguendo le istruzioni operative al link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative.

Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori – opportunamente puliti, sistemati in idonei contenitori e con l'indicazione dei contesti di provenienza - presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.

Si comunica che la data di inizio dei lavori dovrà essere trasmessa con congruo anticipo alla Scrivente per consentire di pianificare le attività di controllo da parte del proprio personale tecnico.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Giorgia Leoni



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

